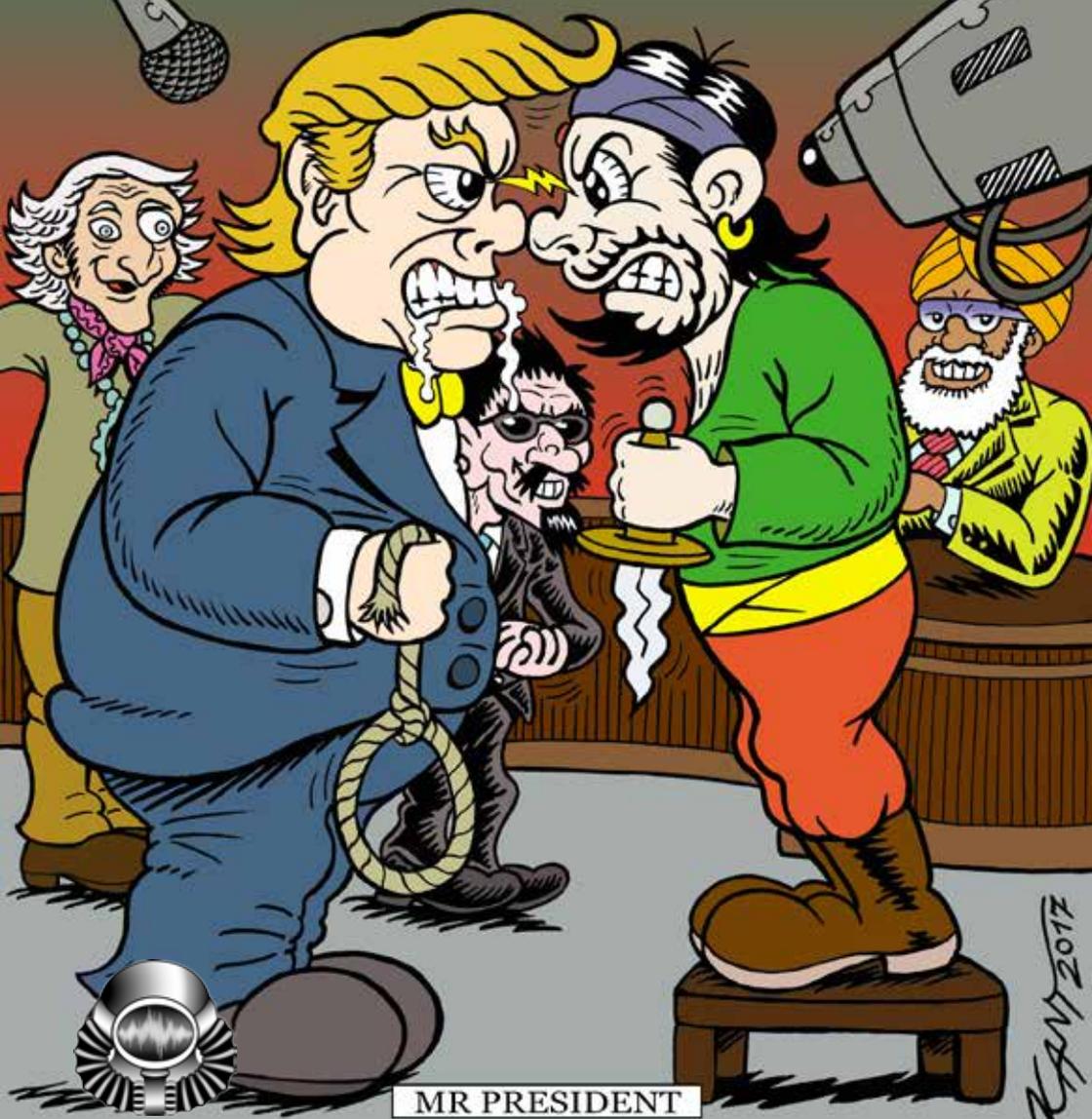




N.5

I PIRATI DELLA MAGNESIA



MR PRESIDENT

KANI 2017



Associazione Culturale Subaqueo

L'Associazione Culturale Subaqueo è un organismo indipendente, apolitico e senza scopo di lucro. L'Associazione Subaqueo si occupa della produzione e della promozione di opere di letteratura, Fumetto e attualità e in questi anni ha pubblicato un gran numero di opere e periodici, sia in Formato elettronico che in Formato cartaceo. In particolar modo, gli sforzi dell'Associazione si sono concentrati sulla produzione di autori esordienti ed emergenti, cercando in questo modo di creare una vetrina valida e significativa per creare nuove opportunità e interessanti sinergie creative. Tutte le pubblicazioni digitali delle Edizioni Subaqueo sono liberamente scaricabili dal sito della Libreria Digitale. E' possibile collaborare alle iniziative editoriali dell'Associazione Subaqueo scrivendo alla casella e-mail info@subaqueo.it.

www.subaqueo.it

- PUBBLICAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO -

I PIRATI DELLA MAGNESIA

***Testi: Pieri
Disegni: Kant***

***Edizione e-book e grafica
Associazione Subaqueo - anno 2017***



Tutti i diritti riservati.

***Il materiale contenuto in questo e-book non può essere riprodotto
né diffuso senza l'espresso consenso dell'autore e dell'editore.***

I Pirati della Magnesia è copyright Filippo Pieri

IN QUESTO NUMERO

Perché no?

Sambukan, e Ciccioyanez perennemente al verde si recano in banca per chiedere un prestito che gli viene negato, non avendo nessuna garanzia. All'uscita dall'istituto di credito la tigre della Magnesia ritrova il suo vecchio compagno di cella, il professor Badly OFF. Questi saputo dai loro problemi gli suggerisce un modo per arricchirsi, entrare in politica e candidarsi come nuovo Governatore della Magnesia. Riuscirà il nostro eroe a battere il candidato rivale Ronald Plump e vincere le elezioni? Lo scoprirete solo leggendo.



MISTER PRESIDENT

SI-BU', NUOVA
MAGNESIA

TESTI:
PIERI
DISEGNI:
KANT

BANCO DI CREDITO
NOVA ETRURIA

**PIZZICAGNOLO
AL DETTAGLIO**

FONDATAO NEL 1887
AFFONDATAO NEL 2009

**CHIUSO
PER
RAPINA**

**APERTO
PER
RAPINARE**

CHIEDEVAMO
SOLO UN PICCOLO
PRESTITO PER FAR
RIPARTIRE LA NOSTRA
ONESTA ATTIVITA'
PIRATESCA...

IN FONDO
SIAMO LORO
COLLEGHI!

GRRR... LA
PUBBLICITA' DICEVA
CHE QUESTA BANCA E'
DIVERSA, MA CI HA
RISPOSTO COME LE
ALTRE 348 DOVE SIAMO
STATI!

CHIEDONO
UN INTERESSE
NETTO DEL 150%!
CHE LADRI!

E POI DICONO CHE
I PIRATI SIAMO NOI...

TUMP!

GUARDA UN
PO' DOVE VAI,
IDIOTA...

SAMBUKAN?







TRE MESI DOPO,
SU TN24 (TELE DO'
10 LE NEWS 24)

BENTORNATI AL "TROPPO TARDI SCIO"
LA TRASMISSIONE CHE VA IN ONDA TARDI
DA' SOLO NOTIZIE GIA' VECCHIE E NON
FINISCE MAI TROPPO PRESTO...

QUESTA NOTTE PARLEREMO DELLE ELEZIONI IN MAGNESIA
CON I DUE CANDIDATI ALLA CARICA DI GOVERNATORE!

EBBONI, STATEBBONI! MUN FATEVE RICONOSCERE...
NUN APPLAUDITE TROPPO, CHE VE FATE MALE...



RONALD PLUMP, IL CANDIDATO
CENTRISTA E ACCENTRATORE DEL
FRONTE DEI QUALUNQUISTI
MODERATI!

NON MOLLEREMO DI UN
GRAMMO FINO ALLA VITTORIA
PIU' GRASSA POSSIBILE!

...E SAMBUKAN, IL CANDIDATO
INDIPENDENTE DA OGNI
PENSIERO DEL MOVIMENTO
FORZA P.I.R.A.T.I.

PIRATI DI TUTTI I TIPI,
TIGROTTI E CAGNACCI DEI
MONTI E DEI MARI... UNIAMOCI!



P
U
B
B
L
I
C
I
T
A

AGENZIA FUNEBRE "OSSO DI MORTO", A SOLE 80 MIGLIA DAL PAESE PIU' VICINO, IN FONDO A UNA COMODA STRADA STERRATA... PER CHI TELEFONA ORA UNA FAVOLOSA OFFERTA: PRENDI DUE BARE E NE PAGHI UNA SOLA! FATE UN REGALO AUGURANDO A UN AMICO LA PACE ETERNA! E ALLORA... DECIDI E DECEDI IN FRETTA, OSSO DI MORTO TI ASPETTA!



PSST... PSSST... VOSSIA SE RAMMENTI
CHE, SE STA PRIMO NEI SONDAGGI, IDDU
LO DEVE SOLO ALLA FAMIGGHIA...

FAMIGGHIA? EHM, FAMIGLIA? MA CHE
FAMIGLIA! IO SONO RIMASTO ORFANO
DA RAGAZZINO! PERCIO' HO DOVUTO
FARE IL PIRATA PER VIVERE!



PICCIOTTO, NON FAR FINTA DI NON
CAPIRE... TU DEVI ALLA FAMIGGHIA
'NU PICCOLO FAVORE!

AH, VABBE', MA SE E' SOLTANTO PER
QUESTO... UN PICCOLO FAVORE NON SI
NEGA A NESSUNO! SOPRATTUTTO
DURANTE LE ELEZIONI...



ECCO, BRAVO! TENIAMO TANTI CAMION
CARICHI DI SOSTANZE 'NU POCO TOSSICHE...
SE LE SEPELLIAMO IN UN'AREA FORESTALE
PROTETTA... CHI SE NE ACCORGE, AH?

MA... SARA' UN DISASTRO AMBIENTALE!
AMORE, NON PUOI PERMETTERLO!

ANCHE PERCHE'
SE POI SI
ESTINGUONO LE
TIGRI CON CUI
FANNO I BIKINI,
CHE COSA
MI METTO IO?
IL BURKA?





I PIRATI COMICI DEL FUMETTO

a cura di Kant

Quarta puntata

SANDOKAAN, SANDOKAAN... IL FUMETTO PIU' BUFFO TI FAA..

Esaminati nelle puntate precedenti alcuni storici pirati comici a fumetti, veniamo a quelli più affini alla nostra serie: le versioni, omaggi e sberleffi riferiti a Sandokan. Quando negli anni '30 del '900 si diffusero i fumetti d'avventure, in Italia gli eroi salgariani ne furono tra i primi protagonisti, a partire dagli adattamenti usciti sul Topolino anteguerra al ritmo di due pagine la settimana, realizzati da Guido Moroni Celsi. Il primo Sandokan a fumetti apparve dal febbraio 1937 nella sua trasposizione del terzo romanzo sul personaggio, "Le Due Tigri". L'autore infatti ne adattò solo alcuni libri, senza sognarsi di seguirne l'ordine originale. Ma nonostante l'esordio su un giornale anche comico come Topolino, la disinvoltura cronologica e un disegno essenziale, il massiccio e barbuto Sandokan di Moroni Celsi era realistico e serio e così anche quelli dei successori Franco Chiletto e Edgardo Dell'Acqua, che da buoni allievi procedettero ancor più disordinatamente.

La lacuna dovuta all'assenza di un adattamento de "I Pirati della Malesia", artefatto de "Le Due Tigri", fu colmata solo molto più tardi da Rino Albertarelli. Questi pubblicò dalla fine del 1948, sul giornale Salgari, anche una sua versione del primo romanzo del ciclo, "Le Tigri di Mompracem", già adattato da Moroni Celsi undici anni prima, e non guastò che i suoi Sandokan e Yanez Fossero più snelli e giovanili dei precedenti.

La grossa occasione per le parodie arrivò all'inizio del 1976, quando lo sceneggiato di Sergio Sollima con Kabir Bedi rilanciò Sandokan non solo in Italia, dove la Tigre della Malesia invase magliette, figurine e diari, ma anche all'estero. Non mancò qualche nuova e dimenticabile edizione a fumetti, di cui un paio uscite mentre lo sceneggiato era ancora in lavorazione, eppure ironicamente il più bel Sandokan disegnato iniziato alcuni anni prima da Hugo Pratt su testi di Mino Milani rimase incompiuto e inedito, dimenticato in uno scatolone presso la redazione del Corriere dei Piccoli, per essere ritrovato e pubblicato solo nel 2009. Da parte sua la Comic Art in quel fatidico 1976 curò la riedizione amatoriale del Sandokan di Moroni Celsi, che ripropose poi in edicola senza successo nel 1992, fuori tempo massimo per approfittare del traino televisivo.

Ma anche alcuni artisti comici cavalcarono la Sandokan-mania di quel periodo. In TV Franco Franchi e Ciccio Ingrassia interpretarono la parodia Sandogat, nella cui ultima puntata furono scherzosamente inseguiti da Kabir Bedi. Le principali parodie a fumetti furono invece quella satirica di Francesco Tullio Altan e quella disneyana di Giovan Battista Carpi, ma dei brevi accenni

vennero poi anche da Jacovitti e da Pazienza.

Il Sandokan di Altan, apparso su Linus nel 1976 in sette puntate di due pagine rievocando i ritmi dei Fumetti degli anni '30, è ricalcato sulle Fattezze di Kabir Bedi ma rappresentato come un losco figuro senza scrupoli, nell'abituale stile dissacrante dell'autore. È ironico che Altan abbia disegnato Sandokan grasso, visto che Bedi aveva davvero dovuto dimagrire per avere la parte, ma la perdita di romanticismo del personaggio non si limita a questo. Il Sandokan altariano è violento e sanguinario come ogni vero pirata che si rispetti e non ha nulla del predone gentiluomo di Salgari. Anche la sua lotta contro il colonialismo, descritta in romanzi tra i preferiti dal giovane Che Guevara, nella versione di Altan diventa del tutto opportunistica e interessata.

Nelle sue storie infatti Sandokan recita la parte del rivoluzionario ma è a sua volta un tiranno, in combutta col nemico ufficiale Brooke e in continua rivalità, ma solo fittizia, col luogotenente Yanez. Se poi combatte gli Inglesi non lo fa certo nell'interesse dei popoli indigeni, ma perché pagato dagli americani per ostacolare i concorrenti britannici, ovvero sempre per il proprio tornaconto. In questa parodia Altan stigmatizza le tipiche pose di chi sfrutta la credulità altrui, spacciandosi per politico progressista e guida illuminata ma essendo in realtà l'esatto contrario. Ogni riferimento a politici in voga anche oggi è casuale, ma non tanto fuori luogo...

Più leggera è la parodia Disney "Sandopaper e la Perla di Labuan", scritta da Michele Gazzarri e disegnata da Carpi, uscita su Topolino in due puntate alla fine del '76. La storia del sosia malese di Paperino è narrata dal vecchio cornacchione Yanez e si ispira come lo sceneggiato a "Le Tigri di Mompracem", con Sandopaper che dall'istante in cui ne vede il ritratto spasima per Paperanna (alias Paperina), evitata da tutti gli altri per la sua insopportabile e irrefrenabile loquacità ma detta la Perla di Labuan come la Marianna salgariana.

Crea qualche inevitabile equivoco il fatto che lo zio di Paperanna, lord Paperonk (sosia di Paperone ispirato al lord Guillonk zio di Marianna), possiede una vera enorme perla con lo stesso soprannome particolarmente ambita dai Bassothugs, adoratori di una dea Kali che, bontà sua, si accontenta di offerte di perle al posto dei sacrifici umani. Sandopaper tornò circa undici anni dopo in una storia scritta e disegnata da Carpi, uscita su Topolino nel Gennaio 1988 e intitolata "Le Due Tigri", parodia dell'omonimo romanzo in cui si ritrovano tutti i personaggi dell'episodio precedente tranne Paperanna, con in più Paperoga nel ruolo di Tremal Naik e col nome dei Bassothugs modificato in Thugsotti. Questi ultimi sono ora al servizio del malvagio Suyodhana come nei romanzi, mentre la dea che adorano è ribattezzata Rali. Forse per non offendere i lettori indù...

Su Topolino si è inoltre vista saltuariamente anche qualche altra parodia di Sandokan, come il sultano Sundakan della storia del 1964 "Paperino e la Vendetta Malese", di Osvaldo Pavese e Luciano Capitano, o il pirata Sandostan della storia del 2011 "Topolino e l'isola di Bompracem", di Bruno Sarda e Massimo De Vita.

Nell'agosto 1977, anno in cui uscì il film di Sollima "La Tigre è Ancora Viva: Sandokan alla Riscossa", sul Corriere dei Piccoli apparve una pagina di Jacovitti intitolata a un piccolo Sandokan (senza K), accompagnato da Vanez Nicotigno e Tremariakkere, ma la sequenza era poco chiara. Il mistero è svelato quando trent'anni dopo si ritrovano le cinque tavole originali che sembrano l'inizio di una storia e da cui erano state estra-

polate solo poche vignette, eliminando un litigio tra il Tappo della Malesia Sandokan e il portoghese Fumante Vanez, ma forse il problema era solo la passione per le sigarette di quest'ultimo, chiamato anche Vanez de Fumera. Nel 2010 Stampa Alternativa ha pubblicato il breve episodio integrale, su tre pagine del volume "Jacovitti Autobiografia Mai Scritta", e vi si può leggere anche la parodia jacovittesca della sigla televisiva di Sandokan.

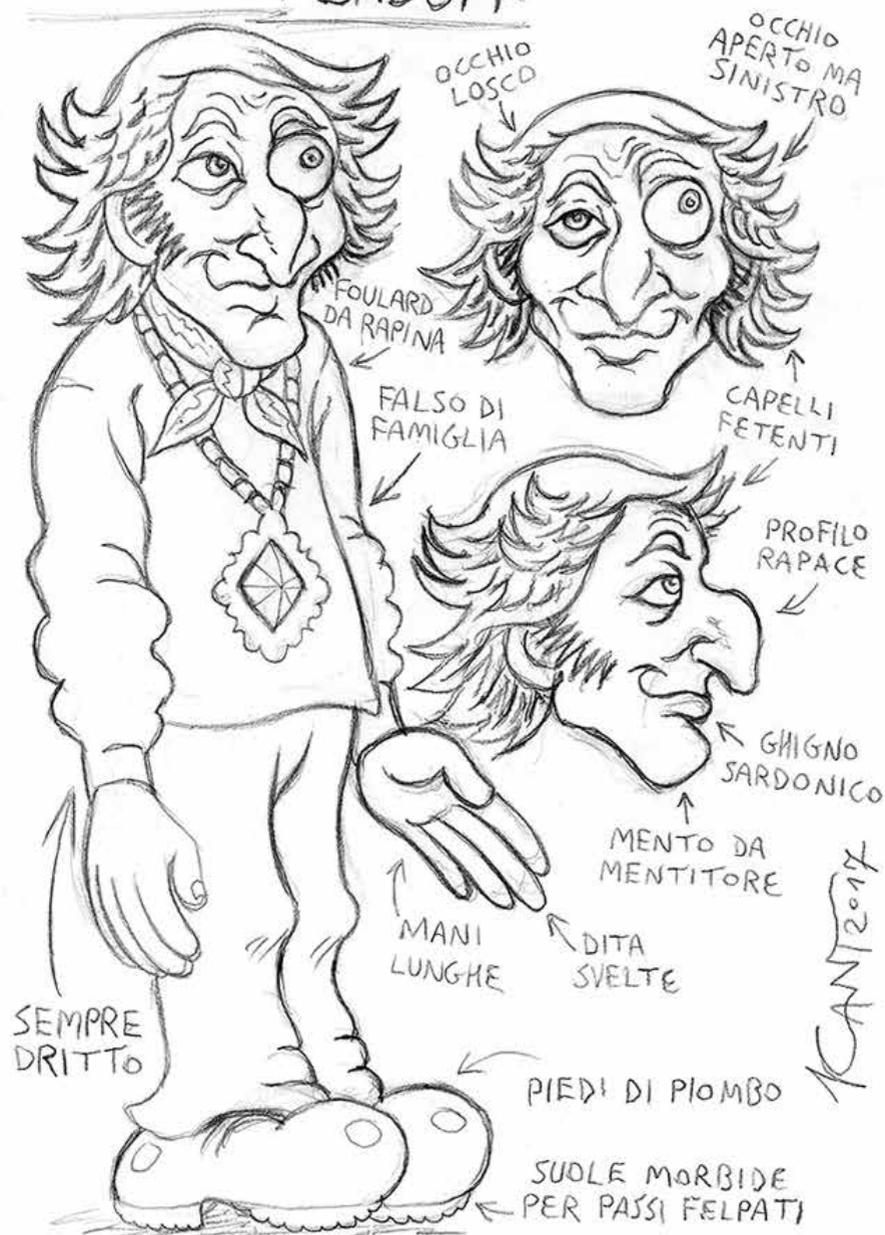
Da parte di Andrea Pazienza gli ancor più irriverenti omaggi a Sandokan furono due. Nel primo, una pagina intitolata "Montbatter" pubblicata sulla rivista Il Male nel 1979, si vede un fascinoso, snello e grifagno pirata malese detto il Tigre, che vive su urfisola e chiama i suoi seguaci "Tignotti". La chiara caricatura di Sandokan si precipita in forze contro il maggiore inglese che dà il titolo alla pagina, ma ci sbatte il grugno perché nelle storie di Paz il lieto fine non esiste mai o quasi. Il secondo omaggio-sberleffo è in una delle ultime puntate, uscita sulla rivista Alter Alter nel 1980, del surreale romanzo a fumetti "Le Straordinarie Avventure di Pentothal", dove l'omonimo sosia di Pazienza in una vignetta a tutta pagina diventa "Pentokan, la Tigre della Malora" e affronta una flotta che lo circonda mentre è appollaiato su un minuscolo scoglio, armato di una miriade di armi da fuoco maneggiate anche coi piedi, i capelli e il naso e tirate fuori finanche dalle mutande.

Negli anni '90 il personaggio di Sandokan riapparve poi in versioni animate spagnole e italiane, mentre il mondo del fumetto sembrava ormai essersene del tutto disinteressato, fino a quando nel 1998 le Edizioni Comics e Dintorni di Firenze non pubblicarono l'albo Sambukan n°1 con la storia "Gli Sfigati della Malesia" scritta da Filippo Pieri e disegnata da Tommaso Ferretti. L'episodio al momento non ebbe seguito, ma oggi, dopo meno di vent'anni di riflessione, ha finalmente dato origine agli albi in pdf de "I Pirati della Magnesia" realizzati insieme al sottoscritto, una serie comica regolare che fa il verso a Sandokan e compagni. Ma questa è un'altra storia, di cui non si sa ancora se alla fine noi autori dovremo di più vantarci o vergognarci...

KANT

I MITICI CONTENUTI EXTRA!

MODEL SHEET BADOFF



I MITICI CONTENUTI EXTRA!

MODEL SHEET TREMAMAI



GLI AUTORI

Filippo Pieri

Si diploma come grafico pubblicitario e si specializza in grafica tipografica presso SSTI (Scuola superiore di Tecnologie Industriali).

In seguito pubblica alcune vignette, sui quotidiani locali IL TIRRENO di Prato e LA NAZIONE di Firenze. Ha collaborato con la rivista PRATOMESE, il mensile satirico LO ZENZERO, il periodico FIRENZE INFORMA, la rivista DIME PRESS e il mensile digitale SBAM! COMICS. Si è aggiudicato il terzo posto al concorso Cartoon 2000 di Bologna con l'albo Sambukan/ Battista il Collezionista, edito da Comics & Dintorni. E' stato selezionato più volte per il premio Pierlambicchi di Prato, per il Festival delle arti Young Station, nel 2013 e 2014 e per il premio Gran Guinigi nel 2013. Lavora presso una nota società di assicurazioni, è sposato e ha un cane di nome Pistacchio.

Tommaso Ferretti

nato nel 1972, lavora da sempre nell'ambito della grafica pubblicitaria e del disegno. Nella seconda metà degli anni Novanta è arrivato più volte finalista al concorso per giovani autori del Fumetto "Pierlambicchi", organizzato all'interno della Mostra di Prato. Nel 1998 si è classificato terzo al concorso Cartoon 2000 di Bologna, nella sezione giovani autori. Ha pubblicato l'albo spillato Sambukan/ Battista il Collezionista con Filippo Pieri. Negli ultimi anni sempre più impegnato nella sua attività di grafico, pubblica i propri lavori Fumettistici principalmente in rete su Dime Web e Cartaigienicaweb.



GLI AUTORI

Andrea "Kant" Cantucci

Andrea Cantucci nasce a Firenze il 27 settembre 1968 e comincia a dedicarsi all'arte alla fine degli anni '80, come autore di fumetti; dal 1992 al 1998 ha fatto parte dell'associazione di fumettisti fiorentini "Il Tumulto dei Ciompi" con cui ha realizzato varie mostre e pubblicato un paio di fanzine. Fondendo spesso la poesia con l'illustrazione, ha inoltre pubblicato vignette, tavole e strisce a fumetti sui seguenti periodici: Tentazioni, L'Altra città, Noi Viola, Daim Press, Lo Zenzero, Noi RossoBlu, FirenzeInForma, Amici Viola. Nel 1996 è stato uno dei membri fondatori del C.U.E.A. (Centro Umanista di Espressione Artistica) con cui ha pubblicato poesie e illustrazioni e messo in scena piccoli spettacoli teatrali, sia come autore che come interprete. Dal 1998 studia recitazione con Rita Lusini, sotto la cui regia ha interpretato le poesie di Dino Campana e la commedia "Il Rinoceronte" di Ionesco, al Teatro Studio di Scandicci.



HEI AMICO!

...i prossimi Fantasmagorici numeri li troverai sul primo libro dei Pirati, in uscita nel 2018!!!



In ESCLUSIVA su:
www.subaqueo.it
Edizioni Periscopio

